

Pelle (**Siap**) risponde a Gnassi sulla valenza delle due **questure**

Infuria la polemica tra Rimini e Isernia

RIMINI. Alcuni mesi fa fu il deputato Tiziano Arlocchi a screditare la **Questura** di Isernia per chiedere maggiore considerazione al Ministero dell'Interno nei confronti della **Questura** di Rimini. Nelle ultime ore è stato il primo cittadino del centro rivierasco a tornare sull'argomento utilizzando grossomodo le medesime argomentazioni.

“Rimini meriterebbe una **questura** di Serie A – ha spiegato Gnassi – ed invece il **Viminale** ci considera di serie C alla stregua di Isernia. Ed è anche per questo che ho inviato nei giorni scorsi una lettera al **ministro dell'Interno Angelino Alfano** nella quale auspico, proprio in tal senso, un salto di rango”.

Gli strali del sindaco provengono dalla mancata disponibilità del palazzo che dovrebbe ospitare la nuova **Questura** di Rimini: “L'incompetenza della burocrazia romana, unita all'avidità di un privato riminese – ha spiegato Gnassi – ha impedito alla città l'utilizzo di un edificio nuovo di zecca. Diventa complicato adottare una strategia comune contro l'abusivismo commerciale se poi da Roma ci inviano i rinforzi solo a metà luglio - attacca il sindaco -. Così com'è altrettanto complicato combattere la prostituzione sulle strade senza che lo Stato ci dia gli strumenti adeguati per farlo. Rimini – ha concluso il sindaco – non può e non deve essere paragonata a Isernia”.

Come era ipotizzabile immediata è giunta la replica del **Siap** provinciale che non vuole assolutamente che la

Questura di Isernia venga utilizzata come termine di paragone in negativo:

“Isernia è divenuta provincia quarant'anni fa – ha spiegato il responsabile territoriale, Antonio Pelle – eppure abbiamo avuto un nuovo immobile per la **Questura** solo di recente. Loro sono divenuti provincia solo pochi anni fa. Abbiamo un'estensione territoriale ben più ampia di Rimini con 52 comuni, molti dei quali montani, disseminati sul territorio e talvolta difficili da raggiungere, soprattutto nel periodo invernale. Inoltre Isernia rappresenta un territorio di cerniera tra il basso Lazio e la zona del Casertano, aree ad alta densità criminale. Le nostre strade vanno da Agnone a Sesto Campano con la **Polizia** che ha responsabilità su tratti viari di oltre cento chilometri. Numerose sono le **Questure** vicinarie al comprensorio riminese; per noi, invece, la **Questura** più vicina, l'unica oserei dire, è Campobasso a sessanta chilometri. Inoltre questo territorio, oltre alla **Questura**, registra un'assenza pressoché totale di altri presidi di **Polizia**. Le **Questure** di serie A sono quelle ospitate nei capoluoghi di Regione. In Emilia Romagna non mi risulta che Rimini abbia soppiantato Bologna.

Arlocchi prima e Gnassi poi, per avvalorare le proprie tesi, - ha concluso Pelle - non possono screditare altre realtà di cui non hanno la benché minima conoscenza soprattutto in un periodo storico caratterizzato dalla spending review con lo Stato che ha una necessità vitale di operare tagli”.



Pelle (a dx) con Tiani

